

CoSMo. *Comparative Studies in Modernism*

<http://www.ojs.unito.it/index.php/COSMO>

ATTRAVERSO I CONFINI: DE MARTINO E LE ARTI
CROSSING BORDERS: DE MARTINO AND THE ARTS

N. 26 - Giugno 2025

*

CALL FOR PAPERS

Negli ultimi anni, l'approfondimento degli studi sul pensiero di Ernesto De Martino (1908-1965) ha prodotto un'effettiva revisione dell'immagine che ne avevano dato le interpretazioni prevalse in precedenza. Importanti stimoli sono venuti da una lettura organica dell'opera demartiniana, cioè non più limitata a questioni puntualmente esplorate dall'autore, quali il folklore, la magia, il mito e le culture subalterne. Gli acquisti ermeneutici più recenti ci restituiscono un'opera strutturalmente aperta e problematica, che ha sollecitato molti a ripensarne significati e limiti. La modernità del suo progetto culturale ha stimolato studiosi di diversi orizzonti a tradurne le opere, compiendo un "gesto di traslazione" (Charuty), che retroagisce e arricchisce di nuove interpretazioni i testi originari, mentre il passaggio a un'altra lingua ha avuto un effetto rivelatore permettendo di ampliare le letture possibili dei suoi testi. I convegni internazionali hanno aggiunto nuove prospettive al carattere di ibridazione disciplinare della sua ricerca, ed esteso la sfera della sua ricezione. Sul versante letterario De Martino critica, ma rimane affascinato dalla letteratura europea della crisi. Per quanto alcune tendenze e autori primo e secondo-novecenteschi siano assenti dalle sue riflessioni, ci si può interrogare, come ha fatto Carlo Ginzburg, sulle sorprendenti affinità che lo collegano a contesti culturali a noi contemporanei e non esclusivamente italiani.

Da questa prospettiva, è possibile trovare nell'attenzione ai diversi linguaggi estetici un riferimento esemplare della sperimentazione teorica e metodologica demartiniana. Nelle forme del canto popolare, della lamentazione funebre, della catartica musicale, De Martino incontra costantemente la sfera della *aisthesis*. Da ciò si evince, peraltro, la sua vocazione a valorizzare gli aspetti "teatrali" delle fragilità umane, e ciò con importanti effetti di ricaduta su diversi territori dell'arte. La testimonianza delle forme culturali delle popolazioni studiate è restituita dalla diretta registrazione di documenti sonori sul campo e dall'uso della fotografia e del film, coinvolti in un impiego divulgativo e documentale. De Martino farà inoltre ricorso al mezzo radiofonico (1953-54) per divulgare i contenuti specialistici della sua opera, mentre ripercorre o anticipa le sperimentazioni e le tecniche artistiche dei nuovi media che arricchiscono il campo delle arti del Novecento (reportage, montaggio, cinema, fotografia, performance). In tutti questi casi si registra un rilievo speciale dei linguaggi estetici, cui si accompagna un interesse critico verso la pluralità concreta delle *arti*, verso la specificità dei *medium*, gli orizzonti espressivo-comunicativi e le soluzioni formali innovative che esse richiedono. In breve: De Martino *incontra* i linguaggi estetici, li *coinvolge* come strumenti delle sue ricerche, li *studia* come documenti di rilievo storico e antropologico.

Sullo sfondo di queste considerazioni, CoSMo propone un numero monografico intorno al tema "*De Martino e le arti / De Martino and the arts*". Si sollecitano interventi al crocevia tra più nuclei tematici, tradizioni, terreni disciplinari ed oggetti di riflessione. L'invito è a procedere "crossing borders", osando rapporti imprevedibili e accostamenti inediti a partire dal bisogno di valorizzare i contenuti dell'opera demartiniana sul terreno degli usi che è lecito farne, soprattutto alla luce di sollecitazioni più recenti relative al mondo dell'arte. I saggi proposti potranno ruotare intorno a uno dei tre assi problematici individuati: *Parola – Immagine – Performance*, i quali sintetizzano i diversi ambiti della prestazione estetica che il nostro autore ha, caso per caso, incontrato, utilizzato e indagato nel corso delle sue ricerche: letteratura, *life writing*, reportage, cinema, fotografia, musica, arti visive, performance, ecc. Si incoraggiano proposte critiche che partendo dall'opera demartiniana ne indichino percorsi ancora inesplorati, in

particolare, al fine di sviluppare le riflessioni dell'autore nel dialogo con esperienze nuove. Saranno privilegiate pertanto letture originali, prospettive sinora marginalizzate, approcci relativi ai seguenti (non esaustivi) nuclei tematici:

- De Martino a confronto con la cultura dell'immagine: fotografia, pittura, *visual studies*
- Effetti di realismo e linguaggio pittografico
- Performance e centralità del corpo; aspetti simbolici e performativi del rito
- De Martino e il mezzo cinematografico: influenze, usi e ispirazioni
- Temi demartiniani nelle esperienze artistiche contemporanee
- Tradurre la lingua di De Martino: al confine fra espressione letteraria e invenzione di concetti
- Note di viaggio, flusso di coscienza, questioni interiori e associazioni di idee
- Tecniche di montaggio
- Etnografia e scrittura di sé: lo stile autobiografico, il confronto con gli altri e l'Altro
- Esperienze psicotiche, impersonalità e depersonalizzazione in letteratura
- L'analisi demartiniana dell'arte a confronto con teorie estetiche coeve e successive
- De Martino e le molteplici forme della musica
- Connessioni imprevedibili: idee, autori, esperienze
- Linguaggi estetici e patologie dello spirito: arte, creatività, follia
- Uno sguardo da lontano: ricezioni, usi e fecondità inedite di De Martino fuori dal dibattito italiano

Le studiose e gli studiosi interessati sono invitati a far pervenire entro il **15 Giugno 2024** l'abstract in inglese della propria proposta (250 parole circa), corredato da un breve profilo bio-bibliografico, inviandolo via mail ai curatori Roberto Dainotto (dainotto@duke.edu) Francesco Lesce (francescolesce.uni@gmail.com) e Luisa Sampugnaro (luisa.sampugnaro@unito.it). L'esito della selezione delle proposte sarà comunicato via mail entro la fine del mese di Luglio 2024. I contributi non dovranno superare i 40.000 caratteri (spazi e note inclusi), potranno essere redatti in italiano, inglese, francese, e saranno valutati in double-blind peer review. Gli articoli in versione definitiva dovranno pervenire alla rivista entro il **15 dicembre 2024**.

Riferimenti bibliografici

- Agamennone, M. (a cura di), *Musiche tradizionali del Salento. Le registrazioni di Diego Carpitella ed Ernesto De Martino (1959-1960)*, Roma: Squilibri, 2015.
- Agee, J., Evans, W., *Let Us Now Praise Famous Men*, New York: Houghton Mifflin, 1941.
- Agee, J., Evans, W., *Cotton Tenants*, Hoboken, NY: Melville House, 2013.
- Agosti, G. e Sciuto, M., *L'atlante del pianto di Ernesto De Martino*, in R. Di Donato (a cura di), *La contraddizione felice? Ernesto De Martino e gli altri*, Pisa: ETS: 185-195.
- Beneduce, R., "Angoscia e volontà di storia", in R. Beneduce e S. Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un'etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, "Aut Aut", n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 149-184.
- Bindi, L., *Ernesto De Martino alla radio*, Postfazione a Id., *Panorami e spedizioni. Le trasmissioni radiofoniche del 1953-54*, a cura di L.M. Lombardi Satriani e L. Bindi, Torino: Bollati Boringhieri, 2002, pp. 131-173.
- Charuty, G., *Ernesto de Martino: Le precedenti vite di un antropologo*, Milano: Franco Angeli, 2010.
- *Le moment néoréaliste de l'anthropologie demartinienne*, in "L'Homme. Revue française d'Anthropologie", n. 195-196/2010 : 247-282.
 - "Occorre ridiscendere agli Inferi", in R. Beneduce e Simona Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un'etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, "Aut Aut", n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 15-38.

- Dainotto, R. *De Martino e Proust. Sul "risveglio dei popoli coloniali"*, in Desogus, P., Gasperina Geroni, R., Picconi, G.L. (a cura di), *De Martino e la letteratura. Fonti, confronti e prospettive*, Roma: Carocci, 2022: 41-52.
- De Martino, E., *L'opera a cui lavoro. Apparato critico e documentario alla "Spedizione etnologica" in Lucania*, a cura di C. Gallini, Lecce: Argo, 1996.
- *Scritti filosofici*, a cura Roberto Pàstina, Bologna: Il Mulino, 2006.
 - *Magic: A Theory from the South*, ed. Dorothy Zinn, Chicago: University of Chicago Press, 2015.
 - *La fin du monde. Essai sur les apocalypses culturelles*, Paris : Editions EHESS, 2019. *La fine del mondo. Contributo all'analisi delle apocalissi culturali*, a cura di G. Charuty, D. Fabre, M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2019, cap. V.
 - *Morte e pianto rituale. Dal lamento funebre antico al pianto di Maria*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2021.
 - *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2022.
 - *La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud*, a cura di M. Massenzio, Torino, Einaudi, 2023.
 - *The End of the World: Cultural Apocalypse and Transcendence*, ed. Dorothy Zinn, Chicago: University of Chicago Press, 2023.
- Della Costa, F., *Un incontro (im)possibile. Ernesto de Martino e Bruce Kapferer*, "Dada. Rivista di Antropologia post-globale", n. 1, giugno 2023: 9-28.
- Desogus, P., Gasperina Geroni, R., Picconi, G. L., *De Martino e la letteratura. Fonti, confronti e prospettive*, Roma: Carocci, 2022.
- Didi-Huberman, G., *Ninfa dolorosa. Essai sur la mémoire d'un geste*, Gallimard, Paris 2019.
- Fabre, D., *Un rendez-vous manqué. Ernesto De Martino et sa réception en France*, in "L'Homme. Revue française d'Anthropologie", n. 151/1999 : 207-236.
- Faeta, F., *Il sonno sotto le stelle: Arturo Zavattini e le prime fotografie etnografiche demartiniane in Lucania*, "Ossimori", n.8, 1997: 57-67.
- Gallini, *Il documentario etnografico "demartiniano"*, in "La Ricerca folklorica", n. 3, aprile 1981: 23-31.
- (a cura di), *Ernesto De Martino. La ricerca e i suoi percorsi*, in "La Ricerca folklorica", n. 13, aprile 1986.
- Gallini, C. e Massenzio, M. (a cura di), *Ernesto De Martino nella cultura europea*, Napoli: Liguori, 1997.
- Gallini, C. e Faeta, F. (a cura di), *I viaggi nel Sud di Ernesto de Martino*, fotografie di Arturo Zavattini, Franco Pinna e Ando Gilardi, Torino: Bollati Boringhieri, 1999.
- Geissheuser, F. A., *The Life and Work of Ernesto De Martino*, Leiden: Brill 2021.
- Ginzburg, C., "Unintended Convergences: Ernesto De Martino and Aby Warburg", presented at the Warburg Institute, December 2018.
- "On Ernesto de Martino's The End of the World and Its Genesis", *Chicago Review*, Vol. 60/61, No. 4/1 (2017): 77-91.
 - "Verso *La fine del mondo*. Sull'ultimo progetto di De Martino", in *La lettera uccide*, Milano: Adelphi, 2021.
- Lesce, F., *Il crollo dei linguaggi estetici. Arte, vitalità e trascendimento in Ernesto De Martino*, in "Studi di Estetica", anno XLVII, IV serie, 3/2019: 191-211.
- Loyen, van, U., "Crisis, Mimesis, Transformation: De Martino's Unexpected Gift to German Cultural Theory", *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, organized by Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.
- Massenzio, M., *Il problema della destorificazione*, in C. Gallini (a cura di), *Ernesto De Martino. La ricerca e i suoi percorsi*, "La Ricerca folklorica", 1986, 13: 23-30.
- *Religion et sortie de la religion. Le christianisme selon E. De Martino*, "Gradhiva. Revue d'anthropologie et histoire des art", 28/2000 : 23-31.
 - *Fine del mondo, fine di mondi*, "nostos", 2 (2017): 337-354.
 - *Un pensiero inquieto*, Introduzione a E. De Martino, *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2022: VII-LX.

Martellozzo, N., Peduto, A., *Il filo e la Trama: Viaggio nell'opera aperta di Ernesto de Martino*, Milano: Colibri, 2023.

- *La fin des corps : Notes sur les apocalypses silencieuses de Jean-Luc Godard et d'Ernesto De Martino*, trad. G. Charuty, "Gradhiva. Revue d'anthropologie et histoire des art", 36/2023 : 150-170.

Nisticò, R., *Ernesto De Martino e la teoria della letteratura*, in "Belfagor", 56, n. 3: 269-286.

Stimilli, D., "The Luxury of Tears. Warburg and De Martino on Klage and Lamento", *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.

Treml, M., "Nachleben of Antiquity in De Martino and Warburg", *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, organized by Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.

Uemura, T., *Ernesto de Martino in Japan*, in "nostos", 1 (2016): 113-128.

Zinn, D., *Ernesto de Martino nel mondo anglofono*, in "nostos", 1 (2016): 97-111.

- "Tradurre Ernesto de Martino, dal travaglio al trascendimento", in R. Beneduce e Simona Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un'etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, "Aut Aut", n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 105-113.
- *An Introduction to Ernesto De Martino's Relevance for the Study of Folklore*, in "The Journal of American Folklore", Vol. 128, No. 507 (Winter 2015): 3-17.

CoSMo. *Comparative Studies in Modernism*

<http://www.ojs.unito.it/index.php/COSMO>

CROSSING BORDERS: DE MARTINO AND THE ARTS

N.26 - June 2025

*

CALL FOR PAPERS

In recent times, scholarly research on Ernesto De Martino's work has given rise to a forceful revision of the intellectual and scientific figure we had inherited from previous years, starting from the fifties up to at least the end of the past century. Relevant insights have emerged from a new comprehensive view of De Martino's oeuvre, when scholars started exploring areas lying outside the author's specific fields of research, such as folklore, magic, myth, and under-privileged cultures. Fresh interpretations have revealed a structurally open-ended and problematical kind of work, impelling scholars to revise its meanings and limits. So modern has De Martino's cultural enterprise proved as to stimulate people from diverse horizons and cultures to reinterpret and translate his work, performing a "traslating gesture" (Charuty), which retroacts on, and enhances his original texts with new perspectives, and moving from one language to another has widened possible readings of his texts. International conferences have added new aspects to the interdisciplinary nature of his explorations, and widened the range of his reception. On the literary side, De Martino is known to be critical, yet fascinated by European "crisis" literature, i.e., the great modernist artistic creations. Although some trends and authors from early and late twentieth century are not part of his preferences, one can reasonably and fruitfully investigate upon the astonishing and remarkable affinities connecting him with our recent and contemporary scene, not only on the Italian side, as Carlo Ginzburg has demonstrated.

Therefore, one could reasonably conjecture that De Martino's theoretical and methodological experimental thinking has been somehow grounded in, and moulded by the various artistic languages he employed in his research. Whether recording the forms of popular and vernacular singing, of mourning lamentations, or musical cathartic rituals, De Martino constantly comes to rely on all sorts of aesthetic practices which, incidentally, are not foreign to his "theatrical calling", i.e., his readiness to understand and display human frailties, with important consequences for the manifold artistic practices related to such experiences. It goes without saying that in order to retrieve and report on the forms of cultural heritage of the peoples he was studying, De Martino necessarily made use of direct field recordings of oral testimonies, employed photography and film in order to both chronicle and circulate his research, deftly rehearsing and anticipating, if unwittingly, the artistic side of such practices: one can only think of American and European photography, reportage and film-reportage of l' *entre-deux guerres*, which not only chronicled but invented the realities they were engaged in. Likewise, he would resort to radio broadcasting (1953-54) to publicize his works' more specialistic topics among a wider audience, thus experimenting in several artistic techniques introduced by the new media and paralleling the new forms of theatrical performance, that enriched, or were still enriching the range of new artistic fields in the twentieth century (reportage, montage, cinema, photography, performance). In all this, De Martino enhances the very peculiarities of each aesthetic language, thanks to his keen sensibility for the *concrete plurality* of artistic practices, the specificity of their *media*, the new formal solutions and techniques required to achieve new ranges of expression. To sum up, De Martino *encounters* various kinds of aesthetic languages, he constantly *implements* them so that they may further his research, and *studies* them as relevant documents both in their historical and their anthropological status.

All these areas will be dealt with in a *CoSMo* issue by the title *De Martino and the Arts/De Martino e le arti* due to appear in *June 2025*. The editors invite proposals for papers focusing on the crossroads between various clusters of themes, various traditions, disciplinary areas, and points of interest, in English, Italian, or French. We

encourage contributions to “cross borders”, venturing in unexpected ground, discovering unforeseeable links and original parallels, starting from the assumption that possible new interpretations of De Martino’s works may profit from a sustained attention to recent, or less recent exploits in the world of art. Proposals may centre around the wider domains of **Word, Image, Performance**, covering the more specific fields of life writing, reportage, cinema, photography, music, visual arts, performance, etc.. We will consider proposals addressing, but not limited to, the following topics:

- De Martino’s engagement in visual culture: photography, painting, visual studies
- “Realism effects” and pictographic language
- Performance and body language: symbolic and performative aspects of ritual
- De Martino and cinema : influences, uses, anticipations
- De Martino’s themes in contemporary art
- Translating De Martino: at the crossroads between literary language and invention of new concepts
- Travelogue, stream of consciousness, interior monologue, and association of ideas
- Montage techniques
- Ethnography and life writing; autobiographic style, facing others and the Other
- Demartino’s analysis of art in comparison with contemporary and later aesthetic theories
- Psychotic occurrences, impersonality, the decentred “I” in literature
- De Martino and many-faceted forms of music
- Improbable, unexpected connections: ideas, authors, experiences
- Aesthetic languages and spiritual pathologies: art, creativity, madness
- De Martino’s international reception.

If you are interested in submitting a paper, please let us have a **short abstract (250 words)** in English along with a brief bio-bibliography, by **15 June 2024**, sending it to the issue’s editors’ addresses: Roberto Dainotto (dainotto@duke.edu), Francesco Lesce (francescolesce.uni@gmail.com) and Luisa Sampugnaro (luisa.sampugnaro@unito.it). We will select paper proposals and let you know by the end of July 2024. Contributions (in English) should not exceed 8.000 words (including spaces, bibliography, and footnotes) and will be peer-reviewed. Final contributions are due by **15 December 2024**.

Bibliography

- Agamennone, M. (a cura di), *Musiche tradizionali del Salento. Le registrazioni di Diego Carpitella ed Ernesto De Martino (1959-1960)*, Roma: Squilibri, 2015.
- Agee, J., Evans, W., *Let Us Now Praise Famous Men*, New York: Houghton Mifflin, 1941.
- Agee, J., Evans, W., *Cotton Tenants*, Hoboken, NY: Melville House, 2013.
- Agosti, G. e Sciuto, M., *L’atlante del pianto di Ernesto De Martino*, in R. Di Donato (a cura di), *La contraddizione felice? Ernesto De Martino e gli altri*, Pisa: ETS: 185-195.
- Beneduce, R., “Angoscia e volontà di storia”, in R. Beneduce e S. Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un’etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, “Aut Aut”, n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 149-184.
- Bindi, L., *Ernesto De Martino alla radio*, Postfazione a Id., *Panorami e spedizioni. Le trasmissioni radiofoniche del 1953-54*, a cura di L.M. Lombardi Satriani e L. Bindi, Torino: Bollati Boringhieri, 2002, pp. 131-173.
- Charuty, G., *Ernesto de Martino: Le precedenti vite di un antropologo*, Milano: Franco Angeli, 2010.
- *Le moment néoréaliste de l’anthropologie démartinienne*, in “L’Homme. Revue française d’Anthropologie”, n. 195-196/2010 : 247-282.

- “Occorre ridiscendere agli Inferi”, in R. Beneduce e Simona Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un’etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, “Aut Aut”, n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 15-38.

Dainotto, R. *De Martino e Proust. Sul “risveglio dei popoli coloniali”*, in Desogus, P., Gasperina Geroni, R., Picconi, G.L. (a cura di), *De Martino e la letteratura. Fonti, confronti e prospettive*, Roma: Carocci, 2022: 41-52.

De Martino, E., *L’opera a cui lavoro. Apparato critico e documentario alla “Spedizione etnologica” in Lucania*, a cura di C. Gallini, Lecce: Argo, 1996.

- *Scritti filosofici*, a cura Roberto Pàstina, Bologna: Il Mulino, 2006.
- *Magic: A Theory from the South*, ed. Dorothy Zinn, Chicago: University of Chicago Press, 2015.
- *La fin du monde. Essai sur les apocalypses culturelles*, Paris : Editions EHESS, 2019. *La fine del mondo. Contributo all’analisi delle apocalissi culturali*, a cura di G. Charuty, D. Fabre, M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2019, cap. V.
- *Morte e pianto rituale. Dal lamento funebre antico al pianto di Maria*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2021.
- *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2022.
- *La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud*, a cura di M. Massenzio, Torino, Einaudi, 2023.
- *The End of the World: Cultural Apocalypse and Transcendence*, ed. Dorothy Zinn, Chicago: University of Chicago Press, 2023.

Della Costa, F., *Un incontro (im)possibile. Ernesto de Martino e Bruce Kapferer*, “Dada. Rivista di Antropologia post-globale”, n. 1, giugno 2023: 9-28.

Desogus, P., Gasperina Geroni, R., Picconi, G. L., *De Martino e la letteratura. Fonti, confronti e prospettive*, Roma: Carocci, 2022.

Didi-Huberman, G., *Ninfa dolorosa. Essai sur la mémoire d’un geste*, Gallimard, Paris 2019.

Fabre, D., *Un rendez-vous manqué. Ernesto De Martino et sa réception en France*, in “L’Homme. Revue française d’Anthropologie”, n. 151/1999 : 207-236.

Faeta, F., *Il sonno sotto le stelle: Arturo Zavattini e le prime fotografie etnografiche demartiniane in Lucania*, “Ossimori”, n.8, 1997: 57-67.

Gallini, *Il documentario etnografico “demartiniano”*, in “La Ricerca folklorica”, n. 3, aprile 1981: 23-31.

- (a cura di), *Ernesto De Martino. La ricerca e i suoi percorsi*, in “La Ricerca folklorica”, n. 13, aprile 1986.

Gallini, C. e Massenzio, M. (a cura di), *Ernesto De Martino nella cultura europea*, Napoli: Liguori, 1997.

Gallini, C. e Faeta, F. (a cura di), *I viaggi nel Sud di Ernesto de Martino*, fotografie di Arturo Zavattini, Franco Pinna e Ando Gilardi, Torino: Bollati Boringhieri, 1999.

Geissheuser, F. A., *The Life and Work of Ernesto De Martino*, Leiden: Brill 2021.

Ginzburg, C., “Unintended Convergences: Ernesto De Martino and Aby Warburg”, presented at the Warburg Institute, December 2018.

- “On Ernesto de Martino’s The End of the World and Its Genesis”, *Chicago Review*, Vol. 60/61, No. 4/1 (2017): 77-91.
- “Verso *La fine del mondo*. Sull’ultimo progetto di De Martino”, in *La lettera uccide*, Milano: Adelphi, 2021.

Lesce, F., *Il crollo dei linguaggi estetici. Arte, vitalità e trascendimento in Ernesto De Martino*, in “Studi di Estetica”, anno XLVII, IV serie, 3/2019: 191-211.

Loyen, van, U., “Crisis, Mimesis, Transformation: De Martino’s Unexpected Gift to German Cultural Theory”, *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, organized by Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.

Massenzio, M., *Il problema della destorificazione*, in C. Gallini (a cura di), *Ernesto De Martino. La ricerca e i suoi percorsi*, “La Ricerca folklorica”, 1986, 13: 23-30.

- *Religion et sortie de la religion. Le christianisme selon E. De Martino*, “Gradhiva. Revue d’anthropologie et histoire des art”, 28/2000 : 23-31.
- *Fine del mondo, fine di mondi*, “nostos”, 2 (2017): 337-354.

- *Un pensiero inquieto*, Introduzione a E. De Martino, *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2022: VII-LX.

Martellozzo, N., Peduto, A., *Il filo e la Trama: Viaggio nell'opera aperta di Ernesto de Martino*, Milano: Colibri, 2023.

- *La fin des corps : Notes sur les apocalypses silencieuses de Jean-Luc Godard et d'Ernesto De Martino*, trad. G. Charuty, "Gradhiva. Revue d'anthropologie et histoire des art", 36/2023 : 150-170.

Nisticò, R., *Ernesto De Martino e la teoria della letteratura*, in "Belfagor", 56, n. 3: 269-286.

Stimilli, D., "The Luxury of Tears. Warburg and De Martino on Klage and Lamento", *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.

Treml, M., "Nachleben of Antiquity in De Martino and Warburg", *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, organized by Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.

Uemura, T., *Ernesto de Martino in Japan*, in "nostos", 1 (2016): 113-128.

Zinn, D., *Ernesto de Martino nel mondo anglofono*, in "nostos", 1 (2016): 97-111.

- "Tradurre Ernesto de Martino, dal travaglio al trascendimento", in R. Beneduce e Simona Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un'etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, "Aut Aut", n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 105-113.
- *An Introduction to Ernesto De Martino's Relevance for the Study of Folklore*, in "The Journal of American Folklore", Vol. 128, No. 507 (Winter 2015): 3-17.

CoSMo. *Comparative Studies in Modernism*

<http://www.ojs.unito.it/index.php/COSMO>

FRANCHIR LES LIMITES. DE MARTINO ET LES ARTS

CROSSING BORDERS. DE MARTINO AND THE ARTS

N. 26 - Juin 2025

*

APPEL À CONTRIBUTIONS

Ces dernières années, le rayonnement des études sur Ernesto De Martino (1908-1965) a entraîné une réévaluation importante de sa pensée. À cet égard, des suggestions novatrices ressortissent d'abord d'une lecture organique de l'œuvre de De Martino, notamment au moyen d'interprétations qui ne visent plus seulement des questions spécifiques abordées par l'auteur, telles que le folklore, la magie, le mythe ou les cultures subalternes. En effet, les acquis herméneutiques récents nous renvoient à une œuvre dont la structure est ouverte et particulièrement problématique en ce qu'elle invite à en retravailler à la fois les significations et les limites. La modernité du projet culturel demartiniens a ainsi conduit des chercheurs issus de différentes disciplines à traduire ses ouvrages. Ici un « geste de traduction » (Charuty) se produit, qui a vocation à enrichir de manière rétroactive les textes originaux, tandis que le passage à une autre langue provoque des lectures naguère impossibles. Plusieurs colloques internationaux ont également apporté des éclairages inédits quant à l'hybridité disciplinaire qui caractérise les recherches demartiniennes, en démultipliant les terrains sur lesquels se joue leur réception. En ce qui concerne le domaine littéraire, force est de constater que De Martino se concentre principalement sur la littérature européenne de la crise, qu'il critique beaucoup tout en en restant foncièrement fasciné. On pourrait essayer d'exploiter l'essentiel de ses thèses en les mettant au prisme d'autres courants et auteurs du XXe siècle, bien que ces derniers n'aient pas fait explicitement l'objet de son discours. En outre, il serait intéressant de réfléchir, à l'instar de Carlo Ginzburg, aux surprenantes affinités qui font de De Martino une sorte d'interlocuteur posthume face aux enjeux de notre époque, et cela souvent au-delà du contexte culturel italien.

À la lumière de telles approches, l'attention portée par De Martino aux différents langages esthétiques pourrait servir de référence exemplaire afin de saisir l'esprit d'experimentalisme théorique et méthodologique qui était le sien. D'abord, qu'il s'agisse des formes du chant populaire, de la lamentation funèbre ou de la catharsis musicale, De Martino revient constamment sur le vaste domaine de l'*aisthesis*, ce qui n'est pas sans lien avec sa vocation à s'emparer des aspects davantage « théâtraux » des fragilités humaines d'un côté, avec d'importantes retombées sur ses discours à propos de l'art, de l'autre. De même, on remarquera que le témoignage des formes culturelles des populations étudiées se trouve valorisé par De Martino grâce à des enregistrements sonores captés sur le terrain, ainsi que par la photographie et le film dont il entrevoit la fonction documentaire de manière pionnière. De Martino fait également recours à la radio (1953-54) pour diffuser les contenus spécialisés de son travail auprès du grand public, alors qu'il semble anticiper certaines expérimentations techniques des nouveaux médias qui enrichissent le domaine des arts du XXe siècle (reportage, montage, cinéma, photographie, performance etc). Dans tous ces cas, De Martino met en valeur le propre des différents langages esthétiques, et cela grâce à une sensibilité aiguë pour la pluralité concrète des *arts*, la spécificité de leurs *supports*, les horizons expressifs et communicationnels ainsi que pour les solutions formelles innovantes qu'ils requièrent ou développent. En définitive, De Martino *rencontre* les langages esthétiques, les *implique* constamment au rang de moyens de sa recherche, et les *étudie* en y voyant des documents pourvus d'une importance à la fois historique et anthropologique.

Pour tenter d'approfondir ces directions de recherche, la revue CoSMo consacrera un numéro à « *De Martino e le arti / De Martino et les arts* », à paraître en Juin 2025. Les contributions sélectionnées tâcheront de se positionner à la croisée de différents noyaux thématiques, traditions, terrains disciplinaires ou objets de réflexion. On invitera

les chercheurs.es qui participeront à ce numéro à « franchir les limites », c'est-à-dire à oser des mises en relations imprévisibles et des juxtapositions inédites en partant de l'hypothèse qu'il soit possible de valoriser les contenus de l'œuvre de De Martino sur le terrain des usages qui peuvent en être faits, notamment à la lumière des problématiques les plus récentes concernant, entre autres, le monde de l'art. De façon plus générale, les textes proposés peuvent s'articuler autour d'un des trois axes suivants : *Mot - Image - Performance*. Ces derniers synthétisent bien les différents domaines esthétiques que notre auteur a rencontrés, utilisés et explorés au cas par cas, le long de son parcours : littérature, écriture de soi, reportage, cinéma, photographie, musique, arts visuels, etc. Nous encourageons par conséquent toute proposition critique qui, à partir de l'œuvre de De Martino, trace des voies inexplorées, notamment en vue de prolonger et de développer les réflexions de l'auteur en dialogue avec des expériences nouvelles. Des lectures originales seront donc privilégiées ainsi que des perspectives théoriques jusqu'ici marginalisées. Parmi les problématiques envisagées on peut mentionner (liste non exhaustive) :

- La dialogue de De Martino avec la culture de l'image : photographie, peinture, *études visuelles*
- Performance et centralité du corps ; aspects symboliques et performatifs du rituel
- De Martino et le cinéma : influences, utilisations et inspirations
- Les inspirations démartiniennes au sein d'expériences artistiques contemporaines
- Traduire la langue de De Martino : à la frontière entre expression littéraire et invention de concepts
- Notes de voyage, flux de conscience, questions intérieures et associations d'idées
- Techniques de montage
- Ethnographie et écriture de soi : le style autobiographique, la confrontation avec les autres et l'Autre
- Expériences psychotiques, impersonnalité et dépersonnalisation dans la littérature
- L'analyse de l'art menée par De Martino au prisme des théories esthétiques de son époque et ultérieures
- De Martino et les multiples formes de la musique
- Des connexions imprévisibles : idées, auteurs, expériences
- Langages esthétiques et pathologies de l'esprit : art, créativité, folie
- Effets de réalisme et langage pictographique
- Un regard de loin : les réceptions, utilisations et fécondités inédites de De Martino hors du débat italien

Les chercheurs.es intéressé.e.s sont invité.e.s à soumettre leur proposition sous la forme d'un résumé (avec titre, environ 250 mots) en anglais, accompagné d'un court profil bio-bibliographique, avant le **15 Juin 2024**. Les propositions sont à adresser par courriel aux éditeur.ice.s Roberto Dainotto (dainotto@duke.edu), Francesco Lesce (francescolesce.uni@gmail.com) et Luisa Sampugnaro (luisa.sampugnaro@unito.it). La réponse sur les propositions retenues sera communiquée dans le courant du mois de Juillet 2024. Les articles peuvent être rédigés en italien, anglais ou français, et leur longueur ne devrait pas dépasser les 40.000 signes (espaces, notes et bibliographie compris). Les textes définitifs devront parvenir au plus tard le **15 Décembre 2024** et feront l'objet d'une procédure d'évaluation en double aveugle.

Bibliographie

- Agamennone, M. (a cura di), *Musiche tradizionali del Salento. Le registrazioni di Diego Carpitella ed Ernesto De Martino (1959-1960)*, Roma: Squilibri, 2015.
- Agee, J., Evans, W., *Let Us Now Praise Famous Men*, New York: Houghton Mifflin, 1941.
- Agee, J., Evans, W., *Cotton Tenants*, Hoboken, NY: Melville House, 2013.
- Agosti, G. e Sciuto, M., *L'atlante del pianto di Ernesto De Martino*, in R. Di Donato (a cura di), *La contraddizione felice? Ernesto De Martino e gli altri*, Pisa: ETS: 185-195.
- Beneduce, R., "Angoscia e volontà di storia", in R. Beneduce e S. Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un'etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, "Aut Aut", n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 149-184.
- Bindi, L., *Ernesto De Martino alla radio*, Postfazione a Id., *Panorami e spedizioni. Le trasmissioni radiofoniche del 1953-54*, a cura di L.M. Lombardi Satriani e L. Bindi, Torino: Bollati Boringhieri, 2002, pp. 131-173.

- Charuty, G., *Ernesto de Martino: Le precedenti vite di un antropologo*, Milano: Franco Angeli, 2010.
- *Le moment néoréaliste de l'anthropologie demartinienne*, in "L'Homme. Revue française d'Anthropologie", n. 195-196/2010 : 247-282.
 - "Occorre ridiscendere agli Inferi", in R. Beneduce e Simona Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un'etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, "Aut Aut", n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 15-38.
- Dainotto, R. *De Martino e Proust. Sul "risveglio dei popoli coloniali"*, in Desogus, P., Gasperina Geroni, R., Picconi, G.L. (a cura di), *De Martino e la letteratura. Fonti, confronti e prospettive*, Roma: Carocci, 2022: 41-52.
- De Martino, E., *L'opera a cui lavoro. Apparato critico e documentario alla "Spedizione etnologica" in Lucania*, a cura di C. Gallini, Lecce: Argo, 1996.
- *Scritti filosofici*, a cura Roberto Pàstina, Bologna: Il Mulino, 2006.
 - *Magic: A Theory from the South*, ed. Dorothy Zinn, Chicago: University of Chicago Press, 2015.
 - *La fin du monde. Essai sur les apocalypses culturelles*, Paris : Editions EHESS, 2019. *La fine del mondo. Contributo all'analisi delle apocalissi culturali*, a cura di G. Charuty, D. Fabre, M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2019, cap. V.
 - *Morte e pianto rituale. Dal lamento funebre antico al pianto di Maria*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2021.
 - *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2022.
 - *La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud*, a cura di M. Massenzio, Torino, Einaudi, 2023.
 - *The End of the World: Cultural Apocalypse and Transcendence*, ed. Dorothy Zinn, Chicago: University of Chicago Press, 2023.
- Della Costa, F., *Un incontro (im)possibile. Ernesto de Martino e Bruce Kapferer*, "Dada. Rivista di Antropologia post-globale", n. 1, giugno 2023: 9-28.
- Desogus, P., Gasperina Geroni, R., Picconi, G. L., *De Martino e la letteratura. Fonti, confronti e prospettive*, Roma: Carocci, 2022.
- Didi-Huberman, G., *Ninfa dolorosa. Essai sur la mémoire d'un geste*, Gallimard, Paris 2019.
- Fabre, D., *Un rendez-vous manqué. Ernesto De Martino et sa réception en France*, in "L'Homme. Revue française d'Anthropologie", n. 151/1999 : 207-236.
- Faeta, F., *Il sonno sotto le stelle: Arturo Zavattini e le prime fotografie etnografiche demartiniane in Lucania*, "Ossimori", n.8, 1997: 57-67.
- Gallini, *Il documentario etnografico "demartiniano"*, in "La Ricerca folklorica", n. 3, aprile 1981: 23-31.
- (a cura di), *Ernesto De Martino. La ricerca e i suoi percorsi*, in "La Ricerca folklorica", n. 13, aprile 1986.
- Gallini, C. e Massenzio, M. (a cura di), *Ernesto De Martino nella cultura europea*, Napoli: Liguori, 1997.
- Gallini, C. e Faeta, F. (a cura di), *I viaggi nel Sud di Ernesto de Martino*, fotografie di Arturo Zavattini, Franco Pinna e Ando Gilardi, Torino: Bollati Boringhieri, 1999.
- Geissheuser, F. A., *The Life and Work of Ernesto De Martino*, Leiden: Brill 2021.
- Ginzburg, C., "Unintended Convergences: Ernesto De Martino and Aby Warburg", presented at the Warburg Institute, December 2018.
- "On Ernesto de Martino's The End of the World and Its Genesis", *Chicago Review*, Vol. 60/61, No. 4/1 (2017): 77-91.
 - "Verso *La fine del mondo*. Sull'ultimo progetto di De Martino", in *La lettera uccide*, Milano: Adelphi, 2021.
- Lesce, F., *Il crollo dei linguaggi estetici. Arte, vitalità e trascendimento in Ernesto De Martino*, in "Studi di Estetica", anno XLVII, IV serie, 3/2019: 191-211.
- Loyen, van, U., "Crisis, Mimesis, Transformation: De Martino's Unexpected Gift to German Cultural Theory", *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, organized by Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.
- Massenzio, M., *Il problema della destorificazione*, in C. Gallini (a cura di), *Ernesto De Martino. La ricerca e i suoi percorsi*, "La Ricerca folklorica", 1986, 13: 23-30.

- *Religion et sortie de la religion. Le christianisme selon E. De Martino*, “Gradhiva. Revue d’anthropologie et histoire des art”, 28/2000 : 23-31.
- *Fine del mondo, fine di mondi*, “nostos”, 2 (2017): 337-354.
- *Un pensiero inquieto*, Introduzione a E. De Martino, *Il mondo magico. Prolegomeni a una storia del magismo*, a cura di M. Massenzio, Torino: Einaudi, 2022: VII-LX.

Martellozzo, N., Peduto, A., *Il filo e la Trama: Viaggio nell’opera aperta di Ernesto de Martino*, Milano: Colibri, 2023.

- *La fin des corps : Notes sur les apocalypses silencieuses de Jean-Luc Godard et d’Ernesto De Martino*, trad. G. Charuty, “Gradhiva. Revue d’anthropologie et histoire des art”, 36/2023 : 150-170.

Nisticò, R., *Ernesto De Martino e la teoria della letteratura*, in “Belfagor”, 56, n. 3: 269-286.

Stimilli, D., “The Luxury of Tears. Warburg and De Martino on Klage and Lamento”, *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.

Treml, M., “Nachleben of Antiquity in De Martino and Warburg”, *Mourning Magic, Ecstatic Healing. Ernesto De Martino*, International Conference July 2015, organized by Siegrid Weigel, Martin Treml, Berlin, 2015.

Uemura, T., *Ernesto de Martino in Japan*, in “nostos”, 1 (2016): 113-128.

Zinn, D., *Ernesto de Martino nel mondo anglofono*, in “nostos”, 1 (2016): 97-111.

- “Tradurre Ernesto de Martino, dal travaglio al trascendimento”, in R. Beneduce e Simona Taliani (a cura di), *Ernesto De Martino. Un’etnopsichiatria della crisi e del riscatto*, “Aut Aut”, n. 366, aprile-giugno 2015, Milano: Saggiatore, 2015: 105-113.
- *An Introduction to Ernesto De Martino’s Relevance for the Study of Folklore*, in “The Journal of American Folklore”, Vol. 128, No. 507 (Winter 2015): 3-17.